

AREA 05 - SETTORE 02

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia, Tutela Ambientale,
Disinquinamento, Protezione civile
Settore Tutela dell'Ambiente

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA**Prot. 2013. 0572260 06/08/2013 14.42**

Esigete: Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza

Ragioneria: Economia, Contabile e Personale

Classifica: B. Raccomanda: 3 del 2013



PRESA IN CARICO
IN DATA 6.8.2013

Al Settore Foreste, Caccia e Pesca dell'AGC 11
Via G. Porzio - Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli
fax 0817967752

OGGETTO: Calendario venatorio 2013-2014 - Riscontro nota prot. n. 533094 del 23/07/2013

Con riferimento alla nota in oggetto, con la quale si richiede se i calendari venatori emanati in conformità del Piano Faunistico regionale 2013-2023 rientrino nel caso di esclusione di cui all'art. 3 comma 1 lettera a del Regolamento n. 1/2010, si rappresenta che:

- con Decreto Dirigenziale n. 51 del 14/02/2013 è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza sulla proposta di Piano Faunistico Venatorio 2013- 2023 della Regione Campania;
- al par. 9.5 della proposta di Piano Faunistico Venatorio della Regione Campania sono riportati indirizzi per la stesura del calendario venatorio;
- l'art.3 lettera a) del Regolamento Regionale n.1/2010 emanato con D.P.G.R. n. 9 del 29 gennaio 2010 stabilisce che "gli interventi puntualmente previsti nei piani, generali o attuativi, di natura territoriale, urbanistica e di settore, ivi compresi i piani agricoli, di gestione e assetamento forestale e faunistico-venatori e le loro varianti, già sottoposti precedentemente a procedura di valutazione di incidenza con esito positivo" sono esclusi dalla Valutazione di Incidenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 565 del 04/12/2012 (che si allega) è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza sul calendario venatorio 2012- 2013 con prescrizioni ritenute applicabili anche nella stesura dei calendari venatori delle successive annate.

VIGILANZA
6-8-2013

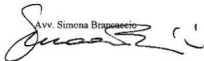
Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - Tel. 081.7963029 - Fax 081.7963048

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che non è necessario esperire la procedura di VI per i calendari venatori regionali conformi agli indirizzi di cui al par. 9.5 della proposta di Piano faunistico venatorio e alle prescrizioni di cui ai DD.DD. n. 565 del 04/12/2012 e n. 51 del 14/02/2013.

Qualunque modifica dovesse essere apportata al calendario venatorio regionale tale da non garantire la conformità a quanto previsto dal Piano Faunistico Regionale e da non assicurare il rispetto delle prescrizioni di cui ai decreti dirigenziali sopra citati, renderà necessario l'esperimento della procedura di Valutazione di Incidenza.



Avv. Simona Brancaccio



**Giunta Regionale della Campania****DECRETO DIRIGENZIALE**

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Palmieri Michele

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Palmieri Michele

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
565	04/12/2012	5	2	3	0

Oggetto:

D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Calendario venatorio 2012-2013" - Proponente: Regione Campania - AGC 11 Settore Foreste Caccia e Pesca- CUP 6386

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n°5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. che con D.P.G.R. n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- e. che con D.G.R. n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- f. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- g. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- h. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta del 5/07/2012 prot.517451 l'AGC 11 Settore 05 con sede in Napoli alla Via G.Porzio Centro Direzionale Is. A/6 ha presentato istanza di valutazione d'incidenza ai sensi dell'art.6 del Regolamento Regionale 1/2010 relativa al progetto " Calendario venatorio 2012-2013;
- b. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
- b.1. La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA - VI - VAS);
- b.2. Gli istruttori VIA - VI - VAS;
- c. che, con D.D. n. 554 del 19 luglio 2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. - V.I. - V.A.S.;
- d. che l'istruttoria del progetto di cui è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente", al gruppo istruttore D'Aniello - Fusco - Cozzolino;
- e. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di valutazione d'incidenza è reso dalla Commissione VIA - VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 4/10/2012, ha condiviso la proposta del gruppo istruttore ed ha deciso, in considerazione delle modifiche apportate al calendario con il decreto cautelare n. 1163 del 21.08.2012 e della

possibilità di rendere meno incidenti le previsioni del calendario stesso con adeguate misure prescrittive, a cui andrà dato necessario seguito, di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni, di cui si dovrà tenere conto anche nella stesura dei calendari venatori delle successive annate:

- con riferimento alle indicazioni presenti al paragrafo Specie cacciabili, periodi e modalità di caccia del parere dell'ISPRA (ex INFS) n. 24788 del 29/06/2012, pur ritenendo che andrebbero applicate all'intero territorio regionale, si prescrive, per quanto di propria competenza, che siano completamente ottemperate nelle aree pSIC, SIC e ZPS con particolare riferimento ai periodi di apertura e chiusura della caccia stabiliti per uccelli e mammiferi;
- nelle aree pSIC, SIC e ZPS il cerniere per la fauna migratoria andrà ridotto a 15 capi per giornata. Il calendario andrà quindi aggiornato con questa indicazione e con l'indicazione delle limitazioni di capi da cacciare per singola specie;
- nelle aree pSIC, SIC e ZPS, si prescrive di vietare la caccia del genere *Lepus* qualora sia stata documentata la presenza di *L. corsicanus* in virtù della coesistenza nelle stesse aree di *L. europaeus* e *L. corsicanus* e della oggettiva difficoltà di riconoscimento nonché dell'impatto delle attività venatorie sulle già residue popolazioni - cfr. Piano d'Azione Nazionale per la lepre italiana (*Lepus corsicanus*) (Trocchi V. e F.Riga, 2001);
- attenersi alle indicazioni per la stesura del calendario venatorio presenti nella Proposta di Piano Faunistico Venatorio allegata al Decreto Dirigenziale n. 134 del 29/09/2011 con particolare riferimento all'eliminazione dall'elenco delle specie cacciabili del porciglione (*Rallus aquaticus*) e del codone (*Anas acuta*) per motivi di conservazione delle specie nonché al divieto, nei siti della Rete Natura 2000, del controllo dei corvidi con lo sparo al nido nei luoghi in cui è possibile la presenza di Lodolaio (*Falco subbuteo*) e Gufo (*Asio otus*);
- attenersi alle prescrizioni inerenti la redazione del calendario venatorio, riportate nel parere espresso dalla Commissione VIA VAS VI alla Proposta di Piano Faunistico Venatorio nella seduta del 26.07.2012 (verbale n. 34) e comunicate al proponente con nota prot. n. 578824 del 27/07/2012. Tale prescrizione andrà applicata a partire dalla prossima stagione venatoria (calendario venatorio 2013-2014) ;
- con riferimento alle giornate di caccia, al fine di consentire un maggior periodo di riposo per la fauna selvatica dopo i giorni di maggiore pressione venatoria (sabato e domenica) si prescrive di aggiungere il lunedì ai giorni martedì e venerdì di silenzio venatorio;
- per quanto riguarda la pratica dell'attività venatoria nelle aree contigue dei Parchi Nazionali occorre far riferimento nel calendario alle regolamentazioni vigenti in tali aree, definite nei seguenti atti: D.G.R. n.5304 del 6.8.1999 per il Parco Nazionale del Vesuvio e D.P.G.R. n. 516/2001 per il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- Allegare al calendario venatorio una documentazione cartografica che consenta la puntuale identificazione delle aree adibite a protezione della fauna ai sensi del 3° comma dell'art. 10 della L. 157/92, nelle quali vigono i divieti di cui al calendario stesso;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97;
- D.P.R. n. 120/2003;
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1) in considerazione delle modifiche apportate al calendario con il decreto cautelare n. 1163 del 21.08.2012 e della possibilità di rendere meno incidenti le previsioni del calendario stesso con adeguate misure prescrittive, a cui andrà dato necessario seguito, di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I., espresso nella seduta del 4/10/2012, in merito al progetto "Calendario venatorio 2012-2013" con le seguenti prescrizioni, di cui si dovrà tenere conto anche nella stesura dei calendari venatori delle successive annate:

- con riferimento alle indicazioni presenti al paragrafo Specie cacciabili, periodi e modalità di caccia del parere dell'ISPPA (ex INFS) n. 24788 del 29/06/2012, pur ritenendo che andrebbero applicate all'intero territorio regionale, si prescrive, per quanto di propria competenza, che siano completamente ottemperate nelle aree pSIC, SIC e ZPS con particolare riferimento ai periodi di apertura e chiusura della caccia stabiliti per uccelli e mammiferi;
- nelle aree pSIC, SIC e ZPS il carneiere per la fauna migratoria andrà ridotto a 15 capi per giornata. Il calendario andrà quindi aggiornato con questa indicazione e con l'indicazione delle limitazioni di capi da cacciare per singola specie;
- nelle aree pSIC, SIC e ZPS, si prescrive di vietare la caccia del genere *Lepus* qualora sia stata documentata la presenza di *L. corsicanus* in virtù della coesistenza nelle stesse aree di *L. europaeus* e *L. corsicanus* e della oggettiva difficoltà di riconoscimento nonché dell'impatto delle attività venatorie sulle già residue popolazioni - cfr. Piano d'Azione Nazionale per la lepre italiana (*Lepus corsicanus*) (Trocchi V. e F.Riga, 2001);
- attenersi alle indicazioni per la stesura del calendario venatorio presenti nella Proposta di Piano Faunistico Venatorio allegata al Decreto Dirigenziale n. 134 del 29/09/2011 con particolare riferimento all'eliminazione dall'elenco delle specie cacciabili del porcellino (*Rallus aquaticus*) e del codone (*Anas acuta*) per motivi di conservazione delle specie nonché al divieto, nei siti della Rete Natura 2000, del controllo dei corvidi con lo sparo al nido nei luoghi in cui è possibile la presenza di Lodolaio (*Falco subbuteo*) e Gufo (*Asio otus*);
- attenersi alle prescrizioni inerenti la redazione del calendario venatorio, riportate nel parere espresso dalla Commissione VIA VAS VI alla Proposta di Piano Faunistico Venatorio nella seduta del 26.07.2012 (verbale n. 34) e comunicate al proponente con nota prot. n. 578824 del 27/07/2012. Tale prescrizione andrà applicata a partire dalla prossima stagione venatoria (calendario venatorio 2013-2014);
- con riferimento alle giornate di caccia, al fine di consentire un maggior periodo di riposo per la fauna selvatica dopo i giorni di maggiore pressione venatoria (sabato e domenica) si prescrive di aggiungere il lunedì ai giorni martedì e venerdì di silenzio venatorio;
- per quanto riguarda la pratica dell'attività venatoria nelle aree contigue dei Parchi Nazionali occorre far riferimento nel calendario alle regolamentazioni vigenti in tali aree, definite nei seguenti atti: D.G.R. n.5304 del 6.8.1999 per il Parco Nazionale del Vesuvio e D.P.G.R. n. 516/2001 per il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- Allegare al calendario venatorio una documentazione cartografica che consenta la puntuale identificazione delle aree adibite a protezione della fauna ai sensi del 3° comma dell'art. 10 della L. 157/92, nelle quali vigono i divieti di cui al calendario stesso;

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni

riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri



Ai Coordinatori delle A.A.GGCC.

e, per il Loro tramite,
ai Dirigenti di Settore

E, p.c.

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0565310 02/08/2013 14.19

Settore: 10 - Stampa, Documentazione ed Informazione - e Multimediali Offici

Responsabile: 10 - D. C. A. Speditezza Promulgazione: Direttore Regionale

Classificazione: 1 - 1 - 1 - 1



Bel - provvedere
- 2 AGO. 2013

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
Sottosegretario Regionale

PRESA IN CARICO

06 AGO. 2013

ALBANO
5/8/2013
Per e Richi
Kilbri
U

Ai Capi Dipartimento
Dott. Gemaro Luigi Romazio
Dott. Ferdinando Romano
Dott.ssa Maria Mautone
Dott. Stefano Luigi Torda
Dott. Salvatore Variante

Al Capo di Gabinetto
Avv. Danilo Del Gaizo

Al Dirigente del Settore Cred
Avv. Silvio Uccello

Al Dirigente
Settore Gestione della entrate e della spesa di bilancio
Dott.ssa Maria Salerno

Oggetto: Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 e 27, Adempimenti.

Con riferimento a quanto previsto dalla nota di pari oggetto del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali Dipartimento prot. n. 2013.0340361 del 14/05/2013, nelle more della realizzazione di un applicativo che consenta a ciascuna struttura regionale l'autonoma pubblicazione sul sito istituzionale dei dati di propria competenza, si rende necessaria, ai fini del corretto adempimento degli obblighi posti dalle disposizioni in oggetto, la definizione di una procedura standard per la raccolta dei dati e per il loro inoltro al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la successiva messa on line sul Portale.

A tal proposito, sarà cura di ciascun Settore compilare, unitamente alla scheda già presente dell'applicativo DDD (come da comunicazione e-mail del 25 luglio u.s. a firma del Dirigente del Settore Cred), un file excel in cui sono state riportate le diverse informazioni richieste dalle disposizioni in oggetto. Una volta compilato, il file dovrà essere inviato all'e-mail adempiementi.dlgs33-2013@pec.regione.campania.it.

Il file excel è scaricabile <http://www.sita.regione.campania.it/rilevazione-DLGS33-2013.zip>, insieme alle istruzioni di base per la compilazione e l'inoltro dello stesso.

Il Coordinatore dell'AGC 01

Dott. Mauro Ferrara

Mauro Ferrara